

Pedagogia Generale
Il dibattito sull'identità della pedagogia
e la formazione

Relatrice:

Prof.ssa Daniela Gulisano

Il problema della formazione ha assunto la sua centralità nel dibattito contemporaneo

Complessità e problematicità del concetto

È andato moltiplicandosi, disseminandosi e disperdendosi in pluralità di spazi-luoghi-forme, sottolineando una connotazione più tecnica



La formazione possiede una
tradizione filosofica e
pedagogica per recuperare e
ridefinire il suo ruolo teorico e
storico.



La formazione nel vortice delle trasformazioni

La
filosofia

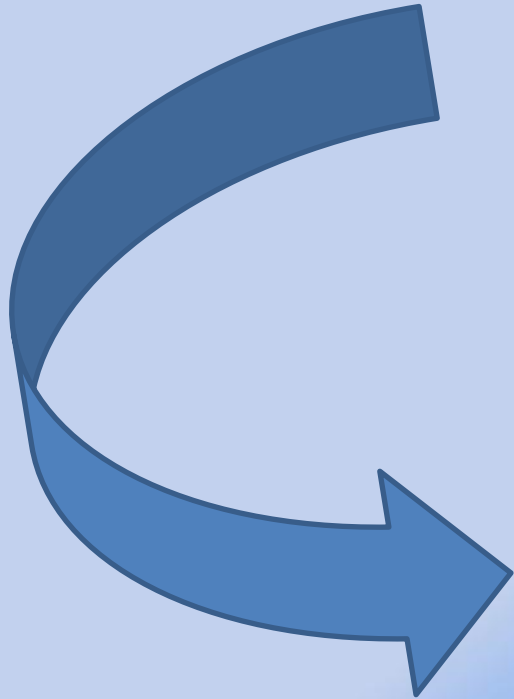
La
biologia

LA
PEDAGOGIA

La
politica

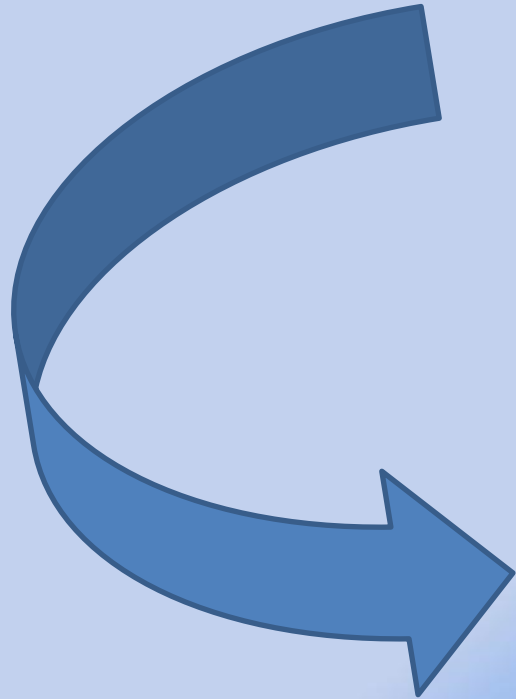
La
psicologia

**Le filosofie ci hanno consegnato
un'idea di**



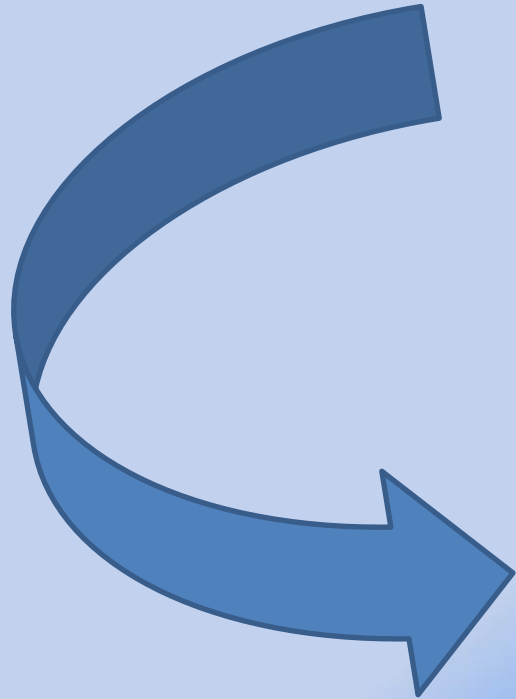
Formazione fortemente
connotata in senso spiritualistico
o storicistico o materialistico a
seconda delle diverse prospettive
metafisiche.

Le scienze Umane
La Biologia ha sottolineato



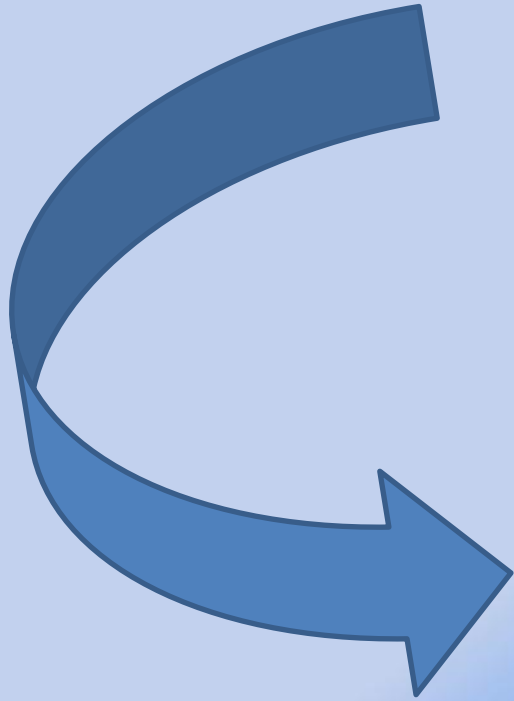
Le strutture regolative ma
necessitanti del processo
dell'acquisir forma.

L'epistemologia (genetica e no) ha sottolineato



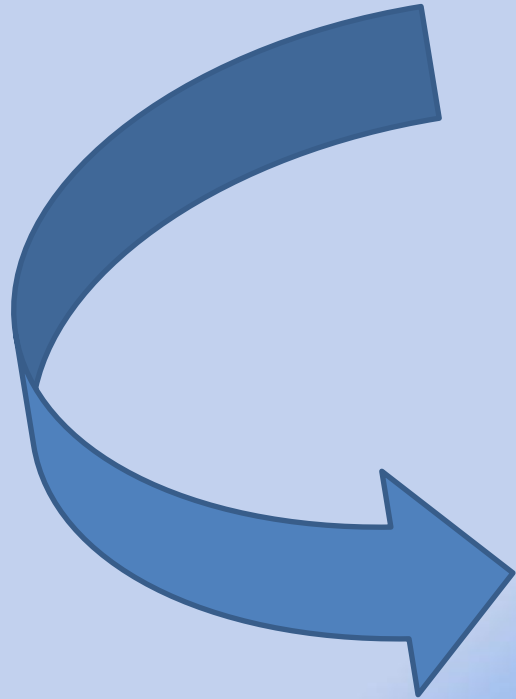
**gli scambi tra biologia,
apprendimento e formazione
affermando paradigmi che
oscillano tra il caso e la
necessità.**

La psicoanalisi ci ha offerto



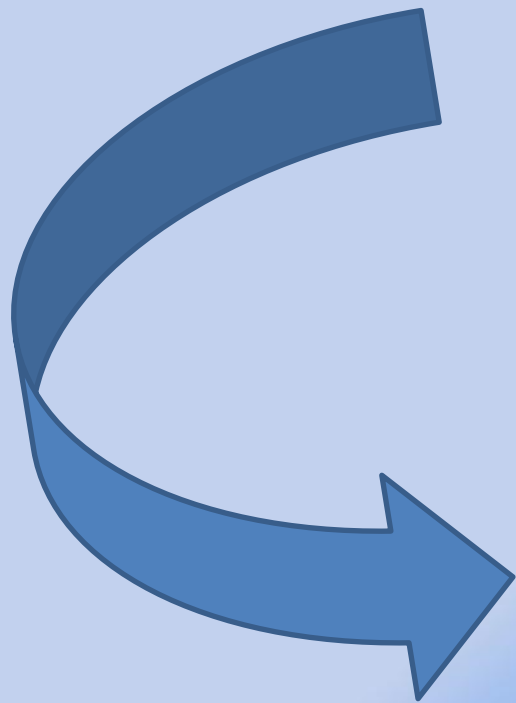
Una dialettica e una clinica della
formazione che ne pone in luce i
caratteri conflittuali, gli aspetti
sublimali, gli esiti di
inquietudine e di disarmonia.

La sociologia ha palesato



i condizionamenti presenti nel
formarsi.

La prassi o politica ci ha offerto



Connotati di autoritarismo, di dominio, ma anche di seduzione, di appropriazione, di simboli che introducono la regolamentazione ed esecuzione del processo di formazione

La formazione

Non è stata univoca

Due itinerari storicamente
più autorevoli e regolatori
della riflessività
pedagogica

La Paideia
Antichità classica

La Bildung
Piena modernità



Rivoluzione cristiana



Paideia in
senso
religioso,
trascendentale,
teleologico

Si ancora ai saperi della
fede e ai modelli della
persona di Cristo

*La formazione non è
intesa come crescita o
inculturazione/allevam
ento/ apprendimento
ma come sviluppo
organico centrato di un
soggetto nutrito di
autonomia, di cultura e
di intenzionalità*



Depositaria di un
messaggio di carità e
speranza

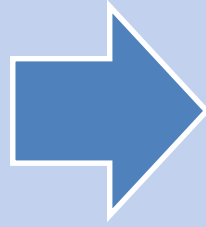
Tramonto del
Medioevo
e l'avvio della
cultura laico-
borghese



Radicale ri-conversione
della Paideia che ritorna
verso i modelli classici,
li studia, li valorizza.

Idea di Homo faber

Fine del
Settecento



Paideia riaffiora come
ideale formativo,
teorizzata in area tedesca
come BILDUNG:
(acquisir forma)

BILDUNG



Educazione è formazione
come tensione verso la
forma, la quale in sé è un
dispositivo dinamico e
tensionale, che implica
l'oggettivazione del
soggetto (HEGEL)

Aporie circa la
formazione
oggi



Formazione definita.

- ora come un aspetto complesso dell'educazione;
- ora è stato identificato tout-court con il fenomeno educativo (formazione scolastica e professionale);
- ora come il risultato di quelle attività di coltivazione, cura.

Il concetto di
Kultur e di
Bildung sono
concetti
frammentati e
legati ad
un'individualità
più inquieta

Hegel la
concepisce come
autocoscienza
della Kultur



La Bildung è superamento
della divisione del lavoro; è
formazione estetica; è
elevazione dello spirito
soggettivo a vita spirituale
attraverso l'oggettivazione
storica e la riappropriazione
della cultura

IL PENSIERO COMPLESSO



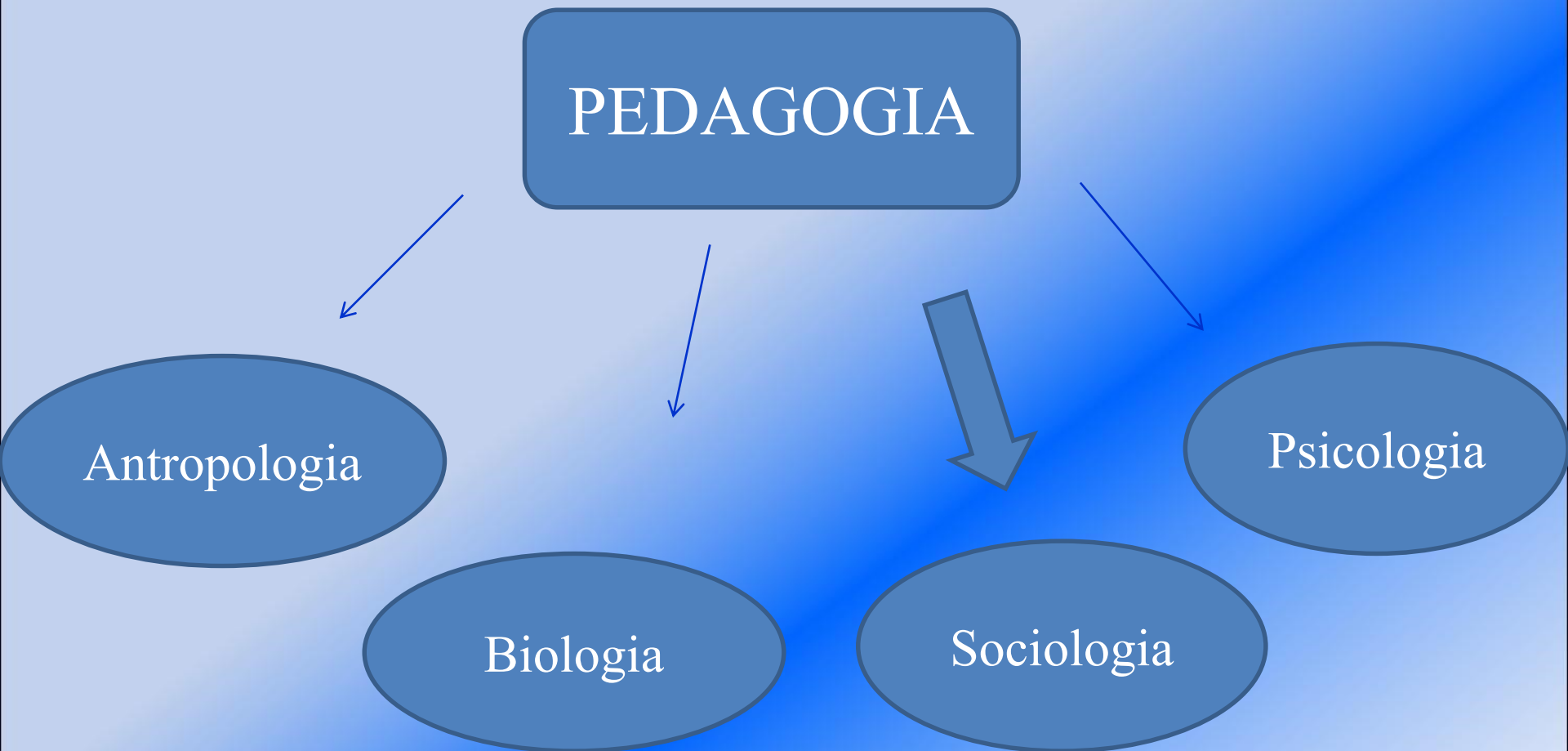
Critica alla

*«[...] ipersemplicificazione
che rende ciechi alla
complessità del reale»⁴.*



⁴ E. Morin, *Introduzione al pensiero complesso*, Sperling & Kupfer, Milano 1993, p. 10.

PENSIERO APERTO E FLESSIBILE :



In Gentile

È presente

una variante del concetto di formazione secondo una dimensione conservatrice, legata ad una visione tradizionale ed istituzionalizzata

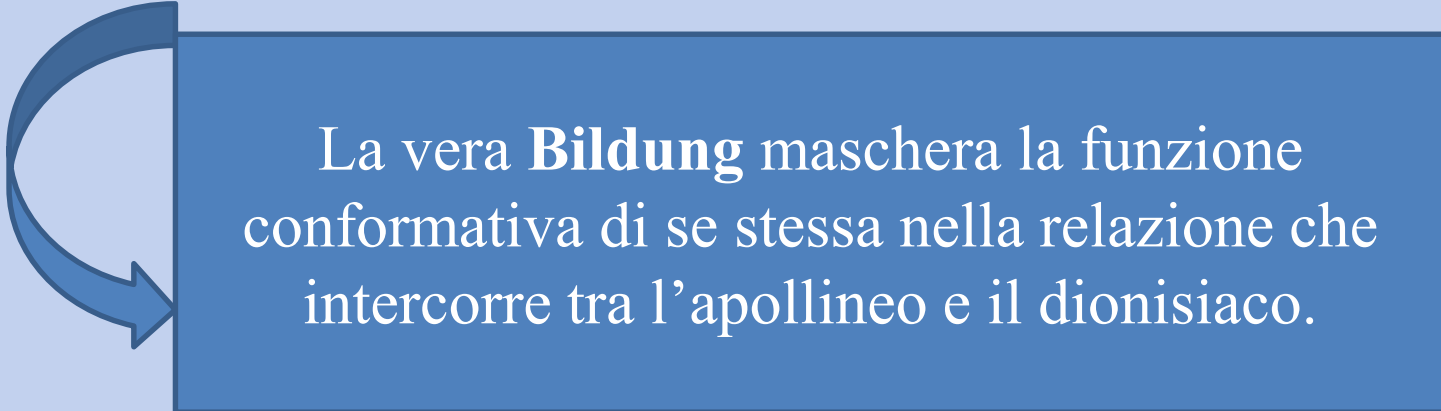
IN DILTHEY

La BILDUNG

Si lega alle risonanze psicologico-esistenziali dell'Io

Formare l'uomo significa formare il soggetto che non deve negarsi nell'oggettività. Scambio continuo con l'oggettività

Con Nietzsche

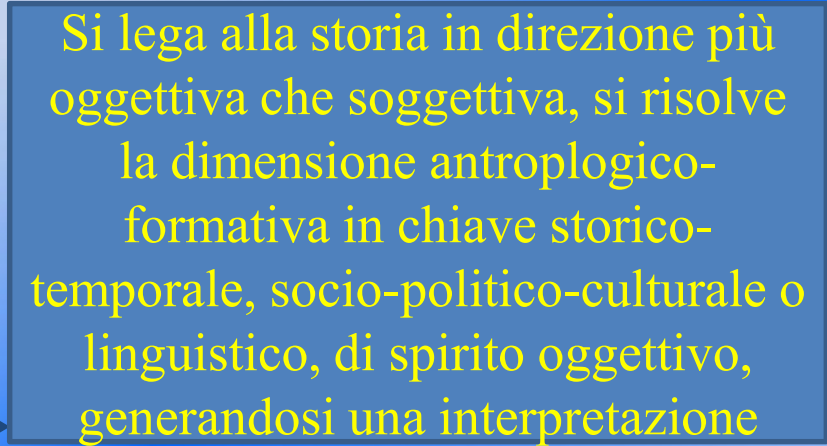


La vera **Bildung** maschera la funzione conformativa di se stessa nella relazione che intercorre tra l'apollineo e il dionisiaco.

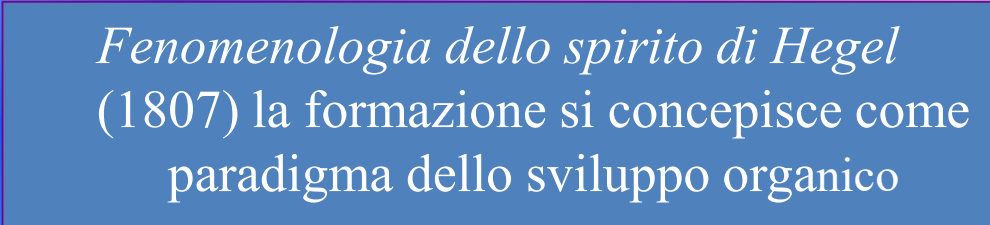
IN Gadamer



La BILDUNG



Si lega alla storia in direzione più oggettiva che soggettiva, si risolve la dimensione antropologico-formativa in chiave storico-temporale, socio-politico-culturale o linguistico, di spirito oggettivo, generandosi una interpretazione



Fenomenologia dello spirito di Hegel (1807) la formazione si concepisce come paradigma dello sviluppo organico

Con Nietzsche

La seconda Considerazione inattuale (1874)
nella quale la formazione è espressione di un
paradigma dell'emergenza della soggettività;

Con Gadamer

Verità e metodo (1960) in cui
la categoria formazione
esprime il paradigma del
problematico rapporto tra
persona e evento.

Fenomenologia dello spirito di Hegel
(1807) la formazione si concepisce come
paradigma dello sviluppo organico

Marx

Rapporto politica ed educazione nel '900 poco esplorato

Filosofia della prassi
nella *XI Tesi su Feuerbach* 1845

Nella III Tesi è precisata una prospettiva pedagogica. Marx rivoluziona il rapporto soggetto-oggetto, affermando nella dottrina materialistica che gli uomini sono il prodotto dell'ambiente e che i cambiamenti degli uomini sono il prodotto di altro ambiente.

Dimenticando che l'ambiente è modificato dagli uomini e che l'educatore deve essere educato.

● **L'uomo
attraverso**

● **La PRASSI educa
l'educatore**

● **Che nella III Tesi
è l'ambiente.**

↓
In educazione è attraverso la prassi, la relazione
soggetto-oggetto che si determina la
trasformazione del sociale.

Il pensiero di Marx esprime la dimensione pedagogico-formativa dell'attività modificatrice dell'UOMO

Prassi

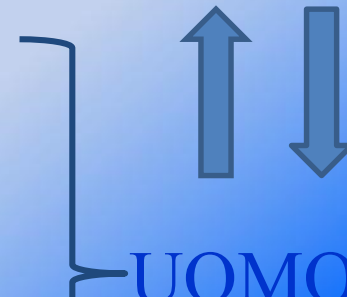


educa



Educatore/ambiente

*Attività formativa
modifica l'uomo che
trasformando l'ambi-
trasforma se stesso*



Si autotrasforma

*Agire umano è per sua
stessa natura politico*

Rapporto Educazione e Politica in Italia da Antonio Gramsci

Il nesso che lega ideologia-educazione
e politica ed educazione



Gramsci

Per LOUIS Althusser l'ideologia costituisce il momento riproduttivo dell'educazione nonché lo strumento di trasmissione dei valori.

(*Apparati ideologici di Stato*, Id. Lenin e la filosofia, a cura di F. Madonia, Milano Jaca Book 1972 (1969)

Utopia

Un'alternativa critica rispetto alla realtà presente e un'alternativa totale e ottimale, intrinsecamente razionale, contrapposta all'effettivo modo di vivere e di pensare in una determinata realtà storica

Egemonia

assume il significato di capacità di orientamento e di direzione intellettuale e morale da parte di un gruppo sociale sul resto della società, dunque di direzione e non di dominio

Il territorio dell'egemonia è la cultura, l'ideologia.

Il compito dei dirigenti è educativo, in quanto attraverso l'educazione che è espressa con **l'egemonia** lo Stato cerca di creare la situazione di conformismo proposto, storicamente determinato che favorisce una più diffusa e salda adesione all'ideologia dominante



Il rapporto egemonico
diviene un atto politico nel
momento in cui la politica si
esplica nell'ambito della
realità sociale ed ha nel
rapporto intellettuali-masse
a livello sociale e maestro-
alunno a livello molecolare
la sua dimensione specifica.



Il maestro e l'insegnante sono considerati dei dirigenti che hanno dei compiti nell'ambito della scuola e dell'educazione che in Gramsci diventano espressione dell'attività egemonica dei ceti dirigenti.



L'educazione basata sulla diffusione di un'ideologia non è assolutamente affidata allo sviluppo spontaneo delle facoltà umane, in quanto sarebbe un 'idiota', avulso dalla vita della comunità.

Nel pensiero gramsciano convivono la dimensione negativa dell'ideologia, come falsa visione del mondo, sia la dimensione positiva legittima dal desiderio di progresso ed emancipazione.



BLOCCO STORICO

Ci deve essere una reale intesa tra partito e masse, tra intellettuali e scolari, un'armonia reale, affinché possa verificarsi un'autenticità evoluzione della società in vista di un recupero della propria libertà e della propria dignità sociale ed umana

UTOPIA

Nel rapporto della politica la categoria ha espresso i legami che sussistono con i problemi formativi ed educativi, in quanto è stata concepita come espressione di una progettualità rivoluzionaria che si contrappone a un modello politico dominante, generando così una teoria organizzativa che ipotizza una società del futuro.



Speranza verso il futuro
È forte il legame tra la categoria l'Utopia
e la ricerca educativa



In Gramsci l'educazione, essendo
un processo legato
all'emancipazione umana, è
connessa ad un progetto politico
da realizzare nel futuro come
momento di crescita e di
miglioramento rispetto al
presente



Anni '70 trasformazione politica

È presente

Un esempio significativo nel modello di scuola di Don Milani, *La lettera ad una professoressa* 1967, uscita dal lavoro della scuola di Barbiana

Netta condanna

Scuola Borghese, classista, discriminatoria, incapace di superare il divorzio tra cultura e lavoro

Si fa scuola lavorando tutto il giorno, intorno a una cultura non formalistica, discutendo e scrivendo, riappropriandosi così della parola

In Paulo Freire

È presente

Una pedagogia ed una educazione che devono legarsi a una precisa coscienza politica, che si pone dalla parte dei poveri, degli ultimi e attiva processi di apprendimento

**COSCIENTIZZAZIONE
della massa**

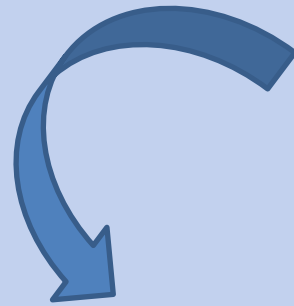
**Riconquista del
linguaggio
Capacità di prendere
la parola**

**Innalzamento
ad una
partecipazione
alla vita civile**

Analisi dei significati e loro ricollocazione storica e sociale, per produrre l'emancipazione delle coscienze dei ceti meno abbienti

In Danilo Dolce





Fine
e
Grazie!